

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
tel. _____ cell. _____
e-mail _____ Pec _____
in qualità di _____ del Geom. _____

la liquidazione della pensione di **REVERSIBILITA'** ai sensi dell'art. 16 del Regolamento di Previdenza ed Assistenza

DICHIARA

1. che il geom. _____ nato/a a _____
è deceduto/a a _____ il _____ e che è stato iscritto/a all' Albo dei Geometri
di _____ dal _____ al _____
2. di essere nato/a a _____ il _____
3. di essere residente a _____ Via _____
4. di essere domiciliato/a fiscalmente a _____ provincia di _____
5. di essere (indicare lo stato civile) _____
6. di avere contratto matrimonio con il *de cuius* a _____ il _____
(compilare solo se il richiedente è il coniuge)
7. che tra _____ l' _____ sottoscritt _____ ed il coniuge deceduto:
- è stata pronunciata sentenza di divorzio
 - non è stata pronunciata sentenza di divorzio
- (Barrare la casella interessata - in caso sia stata pronunciata sentenza di divorzio allegare obbligatoriamente copia della sentenza)

8. che lo stato di famiglia del geometra, alla data del decesso, era così composto:

[illegible]

9. che i superstiti aventi diritto a pensione sono i seguenti:

Indicare l'ammontare annuo dei redditi percepiti a qualsiasi titolo per i figli maggiorenni studenti, per i figli maggiorenni universitari, per i figli maggiorenni inabili e per i figli maggiorenni inabili titolari dell'indennità di accompagnamento

Grado di parentela	Nome e Cognome	Data di Nascita	Codice fiscale N.B.: l'indicazione del codice fiscale è obbligatoria	Stato Civile	Reddito complessivo lordo dell'anno precedente al decesso del "de cuius"
a)					
b)					
c)					
d)					
e)					

10. che i figli **maggio**renni, che frequentano corsi di studio sono i seguenti:

Nome e Cognome	Corso frequentato	Durata del corso	Anno prima immatricolazione	Anno di frequenza
a)				
b)				
c)				

(Allegare attestato del corso di studio seguito o, in caso di corsi universitari, certificato da cui risulti il tipo e la durata del corso stesso, l'anno di prima immatricolazione e l'anno di frequenza e dichiarazione dalla quale risulti se l'interessato presta lavoro dipendente e retribuito)

N.B. I PUNTI 11. E 12. DEVONO ESSERE COMPILATI NEL CASO IN CUI IL *DE CUIUS* NON ABBIA GIA' PRESENTATO LA DICHIARAZIONE REDDITUALE

11. che il *de cuius* ha conseguito nell'anno precedente a quello del decesso (anno _____) un reddito professionale IRPEF di

€ _____
(in cifre)

€ _____
(in lettere)

ed un volume di affari IVA di

€ _____
(in cifre)

€ _____
(in lettere)

12. che il *de cuius* ha conseguito nell'anno del decesso (anno _____) un reddito professionale IRPEF di

€ _____
(in cifre)

€ _____
(in lettere)

ed un volume di affari IVA di

€ _____
(in cifre)

€ _____
(in lettere)

☐ 13. di autorizzare la compensazione delle eventuali irregolarità contributive con gli arretrati maturati, ove sussistente larelativa capienza, in applicazione dell'art 17 del Regolamento sulla Contribuzione.

☐ 14. di aver rinunciato all'eredità del geometra (allegare atto di rinuncia rilasciato dal Tribunale di competenza)

☐ 15. di non aver rinunciato all'eredità del geometra

☐ 16. di autorizzare la liquidazione del trattamento pensionistico calcolato ai sensi del vigente Regolamento, sulle sole annualità di regolare iscrizione ed integrale contribuzione, trattenendo dagli arretrati pensionistici spettanti l'eventuale irregolarità contributiva

IL DICHIARANTE

Li _____

NOTE ESPLICATIVE

DATI REDDITUALI E CONTRIBUZIONE

I dati reddituali richiesti debbono essere indicati solo nel caso in cui non sia ancora stata presentata *on line* la dichiarazione reddituale, fermo rimanendo l'obbligo per il pensionando di presentare in via telematica il modello stesso nei termini regolamentari.

Ai fini del riconoscimento del diritto alla prestazione è necessario provvedere al pagamento dell'intera contribuzione dovuta per l'anno di pensionamento (anche in anticipo rispetto alle scadenze previste):

- contributi soggettivo ed integrativo minimi dell'anno di maturazione del diritto a pensione;
- eventuale eccedenza del contributo soggettivo dell'anno di maturazione del diritto a pensione;
- eventuale eccedenza del contributo integrativo dell'anno precedente a quello di maturazione del diritto a pensione.

Ai fini della quantificazione dell'anzianità contributiva necessaria per la maturazione del diritto a pensione, vengono conteggiate in misura intera soltanto le annualità per le quali è presente una ininterrotta iscrizione alla Cassa dal 1 gennaio al 31 dicembre dell'anno stesso, mentre le iscrizioni inferiori ad un anno vengono conteggiate in ragione di mesi.

In caso di cancellazione dalla cassa - fermo rimanendo l'obbligo del versamento dell'intera contribuzione obbligatoria riferita all'anno di pensionamento - è dovuta anche l'autoliquidazione contributiva sull'IRPEF e sul volume d'affari prodotti nell'anno di cancellazione.

MODALITA' DI PAGAMENTO E DECORRENZA DELLA PRESTAZIONE

Il versamento della contribuzione dovuta deve essere effettuato utilizzando i servizi online presenti nell'area riservata nel portale dei pagamenti, attraverso la piattaforma di pagamento PAGOPA rispettando il termine indicato nel bollettino pena il pagamento di oneri accessori dovuti al ritardo.

In presenza dei requisiti richiesti, la decorrenza del trattamento è ancorata al primo giorno del mese successivo all'avvenuto decesso.

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679

I dati sono raccolti e trattati con strumenti elettronici esclusivamente per comunicazioni che riguardano le finalità previdenziali e assistenziali, per fini connessi e strumentali all'esercizio della professione di geometra, per la gestione dei rapporti con gli associati e per ogni altra finalità derivante da obblighi previsti da leggi, da regolamenti, dallo Statuto e dai Regolamenti adottati dalla Cassa, nonché da disposizioni di Autorità legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e di controllo. Il trattamento è effettuato nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 recante il General Data Protection Regulation (GDPR). L'informativa completa è consultabile all'indirizzo web <http://www.cassageometri.it/privacy>.

PENSIONE REVERSIBILITA'

(Art. 16 del Regolamento di Previdenza ed Assistenza)

Sono reversibili le pensioni di vecchiaia, di anzianità, di inabilità e di invalidità e spetta ai superstiti dell'iscritto deceduto titolare di pensione.

I **superstiti aventi diritto** alla pensione reversibilità sono:

- il coniuge, il coniuge separato, il coniuge divorziato qualora sia titolare di assegno di mantenimento e dal 2017 l'unito civile (Legge Cirinnà n.76/2016);
- i figli minorenni;
- i figli maggiorenni studenti di scuola media superiore di età compresa tra i 18 e i 21 anni, purché a carico del "*de cuius*" all'atto del decesso (per il 2025 se si è titolari di reddito superiore ad € 10.197,46 non sussiste la vivenza a carico);
- i figli maggiorenni studenti universitari per tutta la durata del corso legale di laurea fino al 26° anno di età e a carico del "*de cuius*" all'atto del decesso (per il 2025 se si è titolari di reddito superiore ad € 10.197,46 non sussiste la vivenza a carico);
- i figli maggiorenni inabili purché a carico del "*de cuius*" all'atto del decesso (per il 2025 se si è titolari di reddito superiore ad € 19.772,50 non sussiste la vivenza a carico);
- i figli maggiorenni inabili, titolari dell'indennità di accompagnamento purché a carico del "*de cuius*" all'atto del decesso (per il 2025 se si è titolari di reddito superiore ad € 26.276,74 non sussiste la vivenza a carico);

Non sono superstiti i conviventi di fatto.

Ai fini del diritto non vanno considerati i redditi esenti da IRPEF.

La misura della pensione spettante è pari al **60% della pensione maturata** dal *de cuius* al momento del decesso in presenza del solo coniuge con una aggiunta del 20% per ogni figlio avente diritto sino al massimo del 100%.

Nel caso in cui il geometra sia rimasto iscritto alla Cassa al momento del decesso viene riconosciuto d'ufficio l'eventuale supplemento di pensione maturato alla data del decesso che costituisce, insieme alla pensione diretta percepita dal *de cuius*, la base di calcolo per la pensione di reversibilità.

A partire dal 1.1.2003 le pensioni indirette sono soggette al regime del cumulo reddituale in conformità delle norme stabilite per le pensioni a carico dell'Inps. Pertanto in presenza di redditi derivanti da lavoro dipendente, autonomo o da impresa il trattamento può essere ridotto:

- del 25% in presenza di redditi pari o superiori a € 23.532,60 (2025)
- del 40% in presenza di redditi pari o superiori a € 31.376,80 (2025)
- del 50% in presenza di redditi pari o superiori a € 39.221,00 (2025)

Se titolari della pensione sono anche i figli minori studenti o inabili, l'importo può essere cumulato con qualsiasi reddito.

Dal 2008 è dovuto anche il contributo soggettivo quantificato nella misura del 20% del reddito professionale IRPEF prodotto dal *de cuius* nell'anno del decesso.

Nel caso in cui al momento del decesso il *de cuius* non avesse già presentato la dichiarazione reddituale in quanto non scaduto il termine di presentazione, i superstiti sono tenuti ad indicare negli appositi spazi dell'istanza, il reddito professionale ed il volume d'affari IVA presunti (prodotti nell'anno precedente alla maturazione del diritto).

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) **AV/Istr.Pens**
- b) **MOD. DF-Red Istruttoria**
- c) **Stato di famiglia aggiornato**
- d) **Certificato di morte**